

AMBIENTE Sviluppo industriale più sostenibile

Il Calzaturificio B2 ha ottenuto la certificazione di qualità 'Emas'

CAPANNORI — Un altro importante risultato è stato raggiunto nell'ambito del progetto «CerteGesta» (Certificazione e Gestione Ambientale), promosso dalla Provincia di Lucca e finalizzato a promuovere una concezione di sviluppo industriale sostenibile da punto di vista ambientale e con forti elementi d'innovazione. Grazie, infatti, al coinvolgimento in quest'iniziativa, il «Calzaturificio B2» è riuscito a ottenere la registrazione Emas, portando a termine il percorso di adeguamento del proprio Sga. A esprimere soddisfazione è l'assessore provinciale all'ambiente Piero Manconi. «Tra i principali risultati raggiunti grazie alla sperimentazione del CerteGesta — dice Manconi — c'è la consapevolezza che le aziende del territorio coinvolte hanno maturato, in relazione all'importanza della gestione dei propri aspetti ambientali e degli impatti ad essi correlati,

**Il risultato
nell'ambito
dell'iniziativa
«CerteGesta»
della Provincia**

così come dimostra il percorso successivo del Calzaturificio B2. E' senza dubbio un aspetto rilevante anche il fatto che le aziende di un comparto che sta attraversando una pesante crisi di competitività, puntino sulla gestione ambientale e quindi sulla qualità e l'innovazione per il proprio rilancio». Il progetto CerteGesta, co-finanziato dal Ministero dell'Ambiente, a cui hanno partecipato sei comuni della provincia, nonché l'Unione Industriali e la Confartigianato di Lucca, si è articolato in due ambiti, il primo dei quali, incentrato sul tema della gestione ambientale del territorio, ha riguardato la predisposizione, ai fini dell'individuazione dei possibili obiettivi di miglioramento ambientale, di una approfondita analisi iniziale dei tre principali comparti industriali localizzati nel contesto provinciale (cantieristico- nautico, calzaturiero e cartario). L'impegno dell'amministrazione di Palazzo Ducale, nel diffondere e incoraggiare questo tipo di approccio, prosegue tuttora con il Progetto Life-Pioneer (Paper Industry Operating in Network: an Experiment for Emas Revision) che mira a portare a registrazione almeno 18 organizzazioni campione delle 45 coinvolte tra enti pubblici, società di servizi e imprese. Nel corso delle attività del Progetto, che si concluderà a febbraio del 2006, hanno già conseguito la registrazione Emas due organizzazioni campione a cui seguiranno altre nei prossimi mesi.